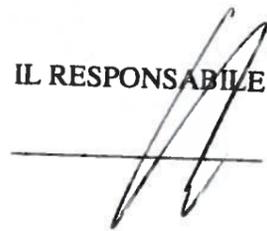


**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE



**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 16/11/2012

prot. 40440

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione del 20 NOV. 2012 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Area VI: Coordinamento VI Area - LL.PP. - Manutenzione - Servizi idrici - Ecologia - Sanità - Espropri - Cimitero - Servizi Tecnologici

Corso Vittorio Emanuele, n. 1 - 84047 Capaccio (SA) - C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 450 del 29/10/2012

Del Registro Generale n. AS66 del 20 NOV. 2012

OGGETTO: Servizio di gestione degli impianti termici negli edifici comunali (identificativo CIG Z0006FBA3C) - Approvazione disciplinare tecnico e affidamento alla ditta Idrotermosele di Rocco Pietro.

Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI
(Decreto Sindacale prot. n. 26115 del 20/07/2012)

Visto l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 114 del 13/07/2012 di approvazione della nuova Dotazione Organica e modifica struttura organizzativa;

Vista la deliberazione di G. C. n. 115 del 13/07/2012 di proroga affidamento PEG ai Responsabili di Aree, Servizi ed uffici, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 8, 9, 10, 11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione del PEG 2012, salvo revoca anticipata con il procedimento di cui all'art. 9, del succitato contratto di lavoro.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 26115 del 20/07/2012 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree, Servizi ed uffici, così come stabilito nella delibera di G.C. n. 115 del 13/07/2012, tenendo conto della nuova dotazione organica e struttura organizzativa di cui alla delibera di G. C. n. 114 del 13/07/2012;

Vista la deliberazione di C. C. n. 64 del 25/09/2012 di approvazione del Bilancio Esercizio Finanziario 2012;

Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- Che si rende necessario provvedere all'acquisizione del servizio di gestione degli impianti termici a servizio degli edifici comunali;

Visto l'allegato disciplinare tecnico relativo al servizio di gestione degli impianti termici a servizio degli edifici comunali per l'anno 2012 e 2013, redatto da questo settore, dal quale si evincono le prestazioni da effettuare e l'importo complessivo del servizio pari a € 14.000,00 oltre IVA, per il periodo dal 01 novembre 2012 al 15 aprile 2013;

Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.”;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

Visto l'art. 125 del codice dei contratti che disciplina l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia mediante amministrazione diretta o mediante procedura del cottimo fiduciario;

Visto in particolare il comma 11 del summenzionato articolo che testualmente recita:

- “11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Visto anche il comma 11 dell'art. 17 della legge regionale n. 3 del 27/02/2007 che consente l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento per servizi e forniture inferiori a ventimila euro;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del codice dei contratti;

Preso atto

- Che il servizio oggetto del presente provvedimento non è compreso nelle convenzioni CONSIP S.p.A.;
- Che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a 40.000 euro;

Ritenuto conveniente per l'Ente nell'esercizio della facoltà concessa dal primo riportato art. 125, comma 11 del codice dei contratti, procedere all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi, alla ditta Idrotermosele che si è dichiarata disponibile ad effettuare il servizio, offrendo un ribasso del 15,00%;

Accertato che la ditta è in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnica professionale ed economica finanziaria, come da certificazione agli atti;

Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto il DPR n. 412 del 26/08/1993 e l'allegato A, dal quale si evince l'appartenenza del comune di Capaccio alla zona climatica D (che presume un numero di gradi-giorno maggiore di 1.400 e non superiore a 2.100) con numero di gradi-giorno pari a 1661 e quindi con accensione prevista per il periodo dal 1° novembre al 15 aprile.

Visto il bilancio dell'esercizio finanziario in corso;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto comunale vigente;

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
- 2) Di approvare il disciplinare tecnico relativo al servizio di gestione degli impianti termici a servizio degli edifici comunali, nell'importo complessivo di € 14.000,00 oltre IVA;
- 3) Di affidare il servizio di gestione degli impianti termici negli edifici comunali (identificativo CIG Z0006FBA3C) alla ditta Idrotermosele di Rocco Pietro con sede legale in Via Cupone n. 14 - Capaccio, che ha offerto il ribasso percentuale del 15,00 % sull'importo posto a base di gara e, pertanto, per l'importo netto di € 11.900,00 oltre IVA;
- 4) Di assumere impegno di spesa complessivo di € 14.399,00 sull'intervento 1010503 cap. 16, ripartito per € 5.236,00 sull'annualità corrente 2012 e per € 9.163,00 sull'annualità 2013.
- 5) Di dare atto che il servizio dovrà essere svolto per il periodo 01 novembre 2012 al 15 aprile 2013 e con le modalità riportate nel summenzionato disciplinare tecnico;
- 6) La presente determinazione, controfirmata dalla ditta fornitrice, in uno al disciplinare tecnico tiene luogo del formale contratto;
- 7) La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta.

A/F

Dott. Ing. Carmine GRECO
Responsabile dell'Area VI



X ACCETTAZIONE
IDROTERMOSELE
di Rocco Pietro



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Area VI: Coordinamento VI Area – LL.PP. – Manutenzione – Servizi idrici –
Ecologia – Sanità – Espropri – Cimitero – Servizi Tecnologici

Corso Vittorio Emanuele, n. 1 - 84047 Capaccio (SA)- C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel. +39 (0828) 812.111 Facsimile +39 (0828) 812.239 Email settorequarto@comune.capaccio.sa.it

GESTIONE IMPIANTI TERMICI A SERVIZIO DEGLI EDIFICI COMUNALI

- DISCIPLINARE TECNICO -

Capaccio, ottobre 2012.

Il Responsabile dell'Area VI
Dott. Ing. Carmine GRECO

PROTERMOSELE
di Rocco Pietro

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto disciplina l'appalto avente per oggetto l'esecuzione di ogni prestazione e somministrazione occorrenti per la gestione, in conformità alle vigenti normative di legge, degli impianti termici a servizio dei seguenti edifici comunali:

1. Casa comunale Capaccio Capoluogo;
2. Casa comunale Capaccio Scalo;
3. Caserma Carabinieri Capaccio Capoluogo;
4. Caserma Carabinieri "Alloggi" Capaccio Scalo
5. Edificio del Giudice di Pace Capaccio Capoluogo;
6. Cimitero Capaccio Capoluogo;
7. Palestra comunale Capaccio Scalo;
8. Campi sportivi in Capaccio Capoluogo, Gromola e Capaccio Scalo;
9. Biblioteca comunale Capaccio Scalo;
10. Locali comunali (Condominio Palazzi Quaranta) adibiti a Uffici: Agenzia Entrate, Recupero Crediti e Tributi ed Ufficio Verbali - Capaccio Scalo;
11. Ufficio di Piano in Località Licinella;
12. Scuola elementare Capaccio Capoluogo ed annessi uffici Direzione Didattica 1° Circolo;
13. Scuola materna e media ed annessi uffici Presidenza "Carducci" Capaccio Capoluogo;
14. Scuola dell'Infanzia Spinazzo;
15. Scuola Primaria Spinazzo;
16. Scuola Primaria Tempa San Paolo;
17. Scuola Primaria Borgo Nuovo;
18. Scuola dell'Infanzia Cafasso;
19. Sede temporanea scuola dell'Infanzia e Primaria Vannulo;
20. Scuola media Vannulo;
21. Scuola dell'Infanzia e media Scigliati;
22. Locali adibiti a Uffici Direzione Didattica 2° Circolo – Capaccio Scalo;
23. Scuola dell'Infanzia, primaria e media Licinella;
24. Scuola Primaria Capaccio Scalo con annessa Palestra;
25. Scuola Primaria Gromola;
26. Scuola Primaria Ponte Barizzo;
27. Scuola Primaria Laura;
28. Scuola dell'Infanzia Precuiali;
29. Scuola dell'Infanzia Capaccio Scalo;
30. Scuola media Capaccio Scalo ed annessi uffici Presidenza "Zanotti Bianco".

A questi potranno aggiungersi eventuali altri edifici e/o impianti che durante l'appalto diventeranno di competenza del Comune.

Per tutti gli impianti che si aggiungeranno verrà riconosciuto un aumento dell'importo per la gestione dell'impianto, di € 84,85/mese per impianto.

La Ditta è tenuta ad eseguire tutti gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari o espressamente richiesti dall'Amministrazione Comunale.

Art. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del servizio decorre dal 01 novembre 2012 al 15 aprile 2013.

Art. 3 – IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo del servizio a base d'asta è fissato in € 14.000,00 + I.V.A. al 21% pari a € 2.940,00, per un importo complessivo di € 16.940,00 (euro sedicimilanovecentoquaranta/00).

Il servizio sopra descritto è costituito dalle seguenti prestazioni: gestione ordinaria e gestione straordinaria.

Per **gestione ordinaria** si intende:

1. Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti termici, come da "allegato A" e nel rispetto della normativa vigente;
2. Verifica del rendimento di combustione dei generatori di calore, come da "allegato A" e nel rispetto della normativa vigente;
3. Pulizia dei filtri degli impianti di refrigerazione, degli aerotermi, dei ventilconvettori e delle bocchette di aerazione, come da "allegato A" e nel rispetto della normativa vigente;
4. Verifica e/o sostituzione dei sistemi apertura e chiusura delle centrali termiche che dovranno risultare sempre efficienti; in caso di sostituzione di serrature un duplicato delle chiavi dovrà essere consegnato all'Ente Comune.

Art. 4 – PREZZI CONTRATTUALI

Il costo del canone e il costo della manodopera si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

Per le prestazioni straordinarie la ditta si impegna ad applicare lo stesso sconto offerto per la gestione ordinaria degli impianti termici, con l'applicazione del prezzario regionale dei lavori pubblici della Regione Campania in vigore attualmente e per eventuali categorie di lavoro non comprese nello stesso secondo un'analisi dei prezzi scaturita da indagine di mercato con l'applicazione dei seguenti costi elementari di manodopera:

- OPERAIO SPECIALIZZATO	€/ora 27,98
- OPERAIO QUALIFICATO	€/ora 26,08
- OPERAIO COMUNE	€/ora 23,59
- OPERAIO 5° LIVELLO	€/ora 14,94
- OPERAIO 4° LIVELLO	€/ora 14,09
- OPERAIO 3° LIVELLO	€/ora 13,59

Art. 5 – STAGIONALITA'

Gli orari per il funzionamento di ogni singolo impianto sono quelli indicati dalle normative di legge.

E' facoltà del Committente richiedere eventuali anticipazioni e/o proroghe del periodo stagionale di riscaldamento.

Art. 6 – PRESTAZIONI E ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

a) **L' appaltatore avrà a suo carico, compensate nelle voci "gestione ordinaria", le prestazioni sotto elencate:**

1. Verifica rendimento di combustione di ogni singolo generatore tramite apparecchiatura elettronica prima dell'inizio del periodo di riscaldamento e durante il periodo stesso.
2. Controllo e spurgo di eventuale aria all'interno dei corpi scaldanti in tutti gli ambienti. Tale operazione dovrà obbligatoriamente essere eseguita prima e durante il funzionamento delle centrali termiche.
3. Verifica serraggi valvole e innesti dei corpi scaldanti in tutti gli ambienti e relativa pulizia.

IDROTERMOSOLE
di Riccardo Pietrangeli

4. Pulizia mensile (durante il periodo di funzionamento della centrale termica) degli aerotermi presenti all'interno degli edifici;
5. Pulizia bimestrale (durante il periodo di funzionamento) dei filtri degli impianti di refrigerazione, degli aerotermi, dei ventilconvettori e delle bocchette di aerazione, compresa l'eventuale sostituzione dei filtri stessi;
6. Entro una settimana dalla consegna, esecuzione della prova a caldo dell'impianto previo rabbocco con acqua trattata e pressurizzazione dei vasi d'espansione là dove presenti;
7. Accensioni, spegnimenti e regolazioni degli impianti termici in tutti gli edifici comunali;
8. Rilievo e trascrizione mensile della lettura dei contatori gas delle centrali termiche durante il periodo di riscaldamento, lettura prima dell'inizio della stagione di riscaldamento e alla fine del medesimo per il calcolo del consumo di ogni centrale termica; comunicazione cartacea e su supporto informatico dei dati raccolti (in formato excel);
9. Installazione fino ad un massimo di n° 3 termometri digitali per il controllo e registrazione delle temperature interne degli edifici. I termometri dovranno essere installati nei locali indicati dalla direzione lavori e potranno essere spostati nel tempo a discrezione della direzione lavori;
10. Conduzione impianti per giorni 166 (centosessantasei);
11. Riguardo ai punti 7 e 10 l'appaltatore è comunque impegnato a garantire con proprio personale, la reperibilità nei giorni feriali (sabato compreso);
12. Pulizia bimestrale delle caldaie a GPL o a gasolio;
13. Verifica e pulizia mensile dei bruciatori a GPL o a gasolio;
14. Messa a riposo degli impianti e pulizia completa delle centrali termiche con rimozione di eventuali detriti e rifiuti a fine stagione;
15. Pulizia e oliatura fascia tubiera e caldaie per messa a riposo estiva;
16. Controllo funzionamento impianti durante le ore di esercizio;
17. Il personale addetto alle conduzioni è responsabile dei locali caldaie avendone in dotazione le chiavi. Nei locali è vietato l'accesso agli estranei. I locali devono essere chiusi a chiave.
18. In caso di urgenza o di pericolo si dovranno garantire le riparazioni, intervento da effettuarsi entro le 2 (due) ore dalla richiesta anche telefonica pervenuta dall'Ufficio Manutenzione.
19. La ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio di reperibilità, mediante telefonia portatile e fax, per gli interventi di immediata necessità.
20. In caso di interventi straordinari per ristrutturazione, sostituzione di generatore di calore o altro, è fatto obbligo alla ditta del rilascio della dichiarazione di conformità ai sensi dell'art. 7 del DM n. 37/2008.

b) Riparazioni:

Tutti gli interventi di riparazione e/o sostituzione degli impianti non compresi al presente art. 6 lett. a), saranno eseguiti dalla Ditta previa approvazione del preventivo di spesa da parte del Responsabile del Servizio Manutenzione. La fornitura e le riparazioni dovranno essere effettuate entro e non oltre 2 giorni dalla richiesta anche telefonica e dovranno essere conformi alle disposizioni impartite dall'Ufficio

Manutenzione. In caso di urgenza o di pericolo si dovranno garantire le riparazioni da effettuarsi nella giornata.

Art. 7 - REQUISITI DELL'APPALTATORE

1. Dichiarazione del rispetto delle disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, previdenza sociale e sindacale;
2. Possesso dei requisiti tecnico-professionali per l'esercizio delle attività "c" ed "e" di cui all'art. 1 del DM n. 37/2008;
3. Patentino di abilitazione di secondo grado per la conduzione di impianti termici dei tecnici che eseguiranno la gestione delle centrali termiche.

Gli interventi sulle centrali termiche dovranno essere effettuati da squadre in cui almeno un tecnico sia in possesso del patentino di abilitazione di secondo grado per la conduzione di impianti termici.

Art. 8 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Il canone per il servizio di cui all'art. 3 del presente capitolato speciale d'appalto verrà corrisposto in rate trimestrali posticipate pari ognuna a 3/6 (tre sest) dell'importo di aggiudicazione, su presentazione di regolare fattura.

I pagamenti dei corrispettivi per gli interventi di riparazione, saranno effettuati a seguito di contabilità finale redatta dall'Ufficio Manutenzione e dietro presentazione di regolare fattura, la quale dovrà riportare i riferimenti della determinazione relativa all'approvazione della suddetta contabilità finale.

Art. 9 – SUBAPPALTO

È fatto esplicito divieto di cedere o subappaltare, in tutto od in parte, il servizio in oggetto del presente appalto a qualsiasi altra persona od impresa senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 118 del D. L.gs n° 163/2006;

Art. 10 – PENALITA'

L'impresa dovrà garantire, per tutta la durata dell'appalto, la propria reperibilità e disponibilità immediata e quella del proprio personale, fornendo all'Ufficio Manutenzione un recapito munito di telefono fisso e mobile, telefax e segreteria telefonica per la segnalazione di guasti a qualunque ora.

Il Responsabile del servizio e/o il Direttore dei lavori, in caso di prima inadempienza a qualsiasi disposizione o al rispetto delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, applicherà all'impresa una penale pari al canone giornaliero che sarà calcolato dividendo l'importo dell'appalto per i giorni della durata dell'appalto stesso.

Art. 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali o anche a seguito di una singola inadempienza che comporti disfunzioni particolarmente gravi al servizio, l'Amministrazione Comunale potrà chiedere, a suo insindacabile giudizio, la risoluzione del contratto in qualsiasi momento e far eseguire da altre ditte il servizio fino alla scadenza del contratto, costituendosi in danno nei confronti dell'impresa e predisporrà, altresì, l'incameramento della cauzione definitiva.

Art. 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

CROTHERMOSELE
di Rocco Pizzino

A titolo di cauzione a garanzia del corretto adempimento degli obblighi contrattuali la ditta aggiudicataria dovrà versare presso la Tesoreria Comunale, una somma pari al 10% dell'importo contrattuale, nei limiti consentiti dalla legge. La cauzione potrà essere anche prestata mediante consegna di una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare espletamento del servizio.

Art. 13 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che garantisca l'Amministrazione aggiudicatrice dai rischi di esecuzione e dai danni a terzi a persone e/o cose, con un massimale di € 500.000,00 (eurocinquecentomila/00), fino alla data di emissione del certificato di regolare espletamento del servizio.

Art. 14 – ALTRI OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA

- A. L'osservanza delle leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai per gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità e l'osservanza integrale delle norme sui contratti collettivi di lavoro.
- B. Per l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato la ditta utilizza mezzi e personale ad ogni effetto a carico direttamente dell'impresa stessa. Il Comune di Capaccio non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali danni arrecati a terzi.
- C. Sarà obbligo dell'appaltatore adottare, nell'espletamento del servizio e nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché evitare danni a beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio, ricadrà pertanto sulla Ditta, restandone sollevato il Comune di Capaccio, nonché il personale preposto per la direzione e sorveglianza.
- D. Il Capitolato e le disposizioni di cui sopra si intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara in piena conoscenza. L'Appaltatore dovrà inoltre e comunque osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi, decreti, regolamenti, norme, ecc., vigenti o che saranno emanati nel corso del servizio dalle Autorità governative, regionali, provinciali e comunali, nonché dall'Ispettorato del Lavoro, dall'Istituto Nazionale per la prevenzione degli Infortuni, dagli Enti Previdenziali e simili. Ciò ovviamente, nel caso che dette disposizioni siano inerenti allo svolgimento del servizio appaltato.

ART. 15 – DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante del contratto d'appalto:

- a) il presente disciplinare tecnico;

ART. 16 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

1. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni

TESORERIA
di Capaccio Piatto

dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

2. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. L.gs n° 81 del 2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili al servizio previsto.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in sede di esecuzione del contratto verranno risolte con ricorso al giudice ordinario, determinando in quest'ultimo caso quale foro unico competente il Foro di Salerno con rinuncia ad Altro Foro competente.

ART. 19 – RIFERIMENTO ALLA LEGGE – IMPOSTE E TASSE

Per quanto non previsto nel presente atto, si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Tutti gli oneri relativi al contratto (bolli, registrazioni ecc.) sono a carico dell'appaltatore.

ALLEGATO A)

PROGRAMMA OPERAZIONI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA E CONDUZIONE

1) CALDAIA

- | | |
|---|-------------|
| a) Pulizia focolare caldaia | bimestrale |
| b) Pulizia fasci tubieri | bimestrale |
| c) Pulizia condotti fumo orizzontali e verticali | bimestrale |
| d) Controllo guarnizioni caldaie | mensile |
| e) Controllo apparecchiature esercizio e sicurezza | settimanale |
| f) Controllo e pulizia livelli visivi | settimanale |
| g) Controllo combustione | bimestrale |
| i) Simulazione di improvvisa mancanza di gas per verifica dispositivi di blocco | bimestrale |
| l) Simulazione di mancanza di energia elettrica di alimentazione, per verifica di sicurezza complessiva | bimestrale |

2) BRUCIATORE

- | | |
|--|--------------|
| a) Controllo valvole | mensile |
| b) Pulizia ugelli, elettrodi, spie | mensile |
| c) Controllo ugelli, elettrodi, spie | quindicinali |
| d) Pulizia pompe combustibile | mensile |
| e) Controllo pompe combustibile | quindicinale |
| f) Pulizia filtro | mensile |
| g) Controllo filtro | quindicinale |
| i) Controllo valvole pressurizzazione della camera di combustione | mensile |
| l) Ingrassaggio e lubrificazione dei cuscinetti dei motori elettrici | mensile |
| n) Taratura dei bruciatori aventi valori di combustione | mensile |

PROF. ROGERMOSELE
di Rogood Pietro

errati o mal combust	mensile
o) Simulazione spegnimento bruciatore per verifica intervento valvola intercettazione combustibile	bimestrale
3) ELETTROPOMPE - CIRCUITI PRIMARIO E SECONDARIO	
a) Controllo tenuta premistoppa	quindicinale
b) Controllo assorbimento corrente	mensile
c) Controllo rumorosità	mensile
d) Sgrassaggio parti rotanti	mensile
e) Alternanza funzionamento	mensile
f) Verifica della corretta pressione d'esercizio dell'impianto idraulico, in particolare per gli impianti a vaso chiuso	mensile
4) TERMOREGOLAZIONE	
a) Controllo del regolare funzionamento ed ove occorra della temperatura d'esercizio per l'adeguamento alle condizioni climatiche	giornaliera
b) Taratura	quindicinale
5) RETE GAS	
a) Simulazione per verifica funzionamento dispositivi di controllo in caso di fughe gas;	mensile
b) Verifica dello stato delle tubazioni ed apparecchiature impianti di adduzione	mensile
c) Verifica pressione di alimentazione	mensile
d) Verifica generale delle condizioni di sicurezza necessarie al buon funzionamento	mensile
7) FILTRI IMPIANTO REFRIGERAZIONE	
a) Smontaggio, pulizia, lavaggi e rimontaggio filtri	bimestrale
c) Controllo rumorosità e funzionamento	mensile
d) Verifica condizioni di sicurezza	mensile
8) AEROTERMI	
a) Smontaggio, pulizia, lavaggi e rimontaggio (sia batteria che scocca)	bimestrale
b) Controllo rumorosità e funzionamento	mensile
c) Verifica condizioni di sicurezza	mensile
9) VENTILCONVETTORI	
a) Smontaggio, pulizia, lavaggi e rimontaggio (sia batteria che scocca)	bimestrale
b) Controllo rumorosità e funzionamento	mensile
c) Verifica condizioni di sicurezza	mensile

RIPRISTINI E PULIZIE DI FINE STAGIONE

L'Appaltatore deve provvedere alla riconsegna degli impianti in perfetto stato al termine della stagione, provvedendo a tutti i ripristini e pulizie necessarie.

PROTERMOSELE
 di Rocca Pleina

Le operazioni di massima da eseguire sono le seguenti:

1 - CALDAIE

- a) Verifica dell'efficienza del rivestimento isolante degli sportelli di tutte le caldaie e del rivestimento refrattario delle camere di combustione;
- b) Accurata asportazione dei residui della combustione (scorie, ceneri, ecc.) giacenti all'interno dei focolari;
- c) Raschiatura a vivo delle lamiere del focolare, dei tubi fumo e loro completa lubrificazione con olio bruciato e grafite;
- d) Disincrostazione e pulizia con gasolio del mantello esterno.

2 - BRUCIATORI

- a) Sostituzione della piastra di cartone-amianto per ciascuno dei bruciatori;
- b) Pulizia dell'ugello e degli elettrodi di accensione;
- c) Pulizia del motore, disincrostazione della ventola e pulizia del quadro elettrico di comando da depositi di fuliggine;
- d) Pulizia esterna del bruciatore e successivo avvolgimento in fogli di polietilene al fine di preservarlo dalla polvere nel periodo di sosta;
- e) Svuotamento e pulizia di tutti i filtri inseriti sulle tubazioni del combustibile.

3 - POMPE - VENTOLE - COMPRESSORI - SARACINESCHE

- a) Pulizia generale e verifica dell'efficienza;
- b) Lubrificazione;
- c) Rifacimento dei premistoppa delle pompe e saracinesche;
- d) Pulizia dei motori e disincrostazione e delle ventole;

5 - CAMINI

- a) Pulizia dei tratti orizzontali e verticali dei camini mediante raschiatura, sgombero ed allontanamento della fuliggine anche nel condotto orizzontale di collegamento caldaiacamino;
- b) Revisione delle serrande con oliatura delle cerniere, dei cavi e delle carrucole.

6- LOCALE CALDAIE E SERVIZI ANNESSI

- a) Pulizia pavimento, rampa scala accesso (ove presenti), tetto centrale termica, zoccoli, tubazioni, cunicoli, pozzetti, intercapedini di scale con eliminazione depositi e macchie di combustibile, rimozione ed allontanamento delle scorie e depositi di fuliggine e ceneri.
- b) Pulizia area di pertinenza della centrale termica da erbacce e quanto o altro eventualmente presente.

7- ALTRO

- a) Ripristini e pulizie in genere di vasi di espansione, apparecchiature di trattamento delle acque, strumenti di misura, di controllo, di sicurezza, filtri. Quanto sopra indicato è estensibile anche alle apparecchiature delle sottostazioni termiche e/o centraline in genere (ove presenti).
- b) Durante il periodo di fermo estivo degli impianti questi devono essere mantenuti pieni d'acqua (fluido vettore).

PROTERRIMOSSELE
di Rogoo Pistoia

Per accettazione, senza riserva alcuna, né attuale, né futura, di tutto il presente
Disciplinare, l'Impresa aggiudicataria.

(firma e timbro)

HIROTERMOSELE


Rocca Pietro
